

Nella foto accanto, il gruppo
dei relatori del workshop
«Persone in stato
vegetativo»



Ipsser

Stati vegetativi, workshop sulla dignità di ogni uomo

Un uomo è un uomo, sempre. E la sua dignità non può essere misurata attribuendogli dei diritti sulla base della sua capacità di svolgere dei compiti. Eppure oggi, la deriva utilitaristica ci tenta e ci porta alla necessità di dichiarare che la nostra società ha tanto più valore, quanto ne attribuisce alla cura dei soggetti più deboli. Tra questi, gli stati vegetativi, disabili gravissimi che richiedono una forte tutela in quanto persone inviolabili. È questo il cuore del messaggio lanciato dalla onlus «Insieme per Cristina», coordinata da Gianluigi Poggi, in collaborazione con la Fondazione Ipsser, nel II° Workshop Nazionale «Persone in Stato Vegetativo. Interventi regionali, ricerche in corso, strumenti di tutela giuridica». Una sintesi che riprende le parole di uno dei relatori, Massimo Gandolfini, docente dell'Università Cattolica - Policlinico Gemelli. In apertura, i saluti del vescovo di Cesena, monsignor Douglas Regattieri, incaricato della Conferenza episcopale regionale per la Pastorale della Salute e della Carità, il quale ha ricordato che «La presenza di fratelli

in stato vegetativo ci sollecita a ribadire la bellezza della vita e della solidarietà». Un passaggio poi ripreso da monsignor Fiorenzo Facchini, presidente della Fondazione Ipsser: «In una società in un cui il valore di una persona sembra misurarsi sulla sua prestantza fisica, è la qualità della vita che deve rispondere ai bisogni della persona». Un rapporto d'amore con la persona sofferente, in un clima di condivisione, salva dall'abbandono e aiuta nella lotta quotidiana. Sono stati numerosi gli interventi degli esperti: Giancarlo Pizzi, presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia, Roberto Piperno, direttore della «Casa dei risvegli Luca De Nigris» e Francesca Vitulo, avvocato. Nel pomeriggio, le testimonianze di 12 delle 22 associazioni che hanno risposto al questionario sull'attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011, inviato dall'associazione «Insieme per Cristina», i cui risultati sono stati presentati da Gianluigi Poggi, il presidente. Tra i presenti, anche monsignor Allori, vicario episcopale per la Carità.

Eleonora Gregori Ferri